6 agosto 1977. Primo sabato del mese. La mia proprietà.

«Se rimanete nel giardino del mio Cuore Immacolato, voi diventate mia proprietà. Nessuno allora vi potrà mai più portare via da Me, perché sono Io stessa la vostra difesa; voi dovete sentirvi sempre al sicuro. Non dovete temere più né Satana, né il mondo, né la fragilità della vostra natura. Certamente sentirete la seduzione e la tentazione che il Signore permette come prova, e per darvi la misura della vostra debolezza. Ma Io vi difendo dal Maligno, il quale non può fare nulla per nuocere a coloro che fanno parte della mia proprietà. Poi dolcemente vi coltivo fino a rendere anche ciascuno di voi quel giardino in cui, come nel mio, si possa riflettere il divino splendore della Trinità. Vi formo con sollecitudine materna. Con la mia stessa mano estirpo da voi tutto ciò che, in qualche modo, possa dispiacere al Signore. Lo Spirito che mi riveste è come fuoco che tutto brucia in voi, perché non resti neppure un'ombra che possa offuscare quella bellezza, a cui vuole portarvi la vostra Mamma celeste. Voglio rendervi purissima trasparenza di Dio. Poi rafforzo in voi quelle virtù che sono come radici da cui dipende ogni vostra possibilità di crescita: la fede, la speranza, la carità. Attorno ad esse vi dono, come ornamento, tutte quelle altre virtù che hanno reso bella la vostra Mamma davanti a Dio. E su voi, nella misura che sempre più vi aprite alla luce di Dio, cospargo il balsamo del mio profumo: l'umiltà, la fiducia, l'abbandono. Così crescete, fiori coltivati da Me nel mio giardino, perché ricevete la bellezza e il profumo della vostra Mamma. Allora, accompagnata dagli Angeli e dai Santi del Paradiso e con la preghiera delle Anime purganti, mi presento ogni giorno al trono di Dio per offrirgli mazzi sempre più grandi di questi fiori del mio giardino. Quando sarete diventati così, allora tutta la Chiesa di verrà mio giardino, in cui la Trinità divina si rifletterà compiaciuta. Il Padre gioirà nel vedere in essa il disegno della sua creazione perfettamente realizzato. Il Figlio dimorerà con voi, fra cui il regno del Padre ormai è venuto. Lo Spirito Santo sarà la stessa vita, in un mondo riconsacrato alla gloria di Dio. Questo sarà il trionfo del mio Cuore Immacolato».